



Bastia, rapporti tesi tra Comune e Provincia sull'ex Giontella

NON SOLO L'OPPOSIZIONE politica né quella popolare insorta subito dopo l'adozione da parte del Consiglio comunale nel giugno scorso per ripristinare il polo scolastico nel piano di recupero dell'area allargata ex Giontella. Le scelte prese a maggioranza dal consiglio comunale, infatti, troverebbero un ulteriore ostacolo nella Provincia di Perugia. Se prima l'ente guidato dal presidente Cozzari era un possibile partner del Comune bastiolo nella previsione delle sedi scolastiche, in questa fase invece la Provincia con il suo vicepresidente Palmiro Giovagnola (nella foto) è l'ente deputato al controllo urbanistico del piano di recupero che è in variante al Prg. Di ufficiale ancora non c'è niente, ma i confronti informali tra Comune e Provincia evidenziano qualche problema. In particolare

— BASTIA —

per la trasformazione delle superfici all'interno dell'area di intervento da 'servizi pubblici' a 'servizi privati'. Secondo i tecnici della Provincia la trasformazione da pubblico a privato non è automatica e andrebbe prevista secondo canoni e regole che la procedura adottata non avrebbe previsto. E' una questione interpretativa che potrebbe trovare soluzione senza dover riportare la pratica in consiglio comunale. Se la Provincia, invece, insistesse nella sua tesi la rilettura del piano aprirebbe sbocchi e soluzioni imprevisti. Sarebbero da riconsiderare infatti

LA VARIANTE
La trasformazione da pubblico a privato non è automatica all'interno del Prg

le aree a commercio e direzionali, con impatti diversi a secondo delle soluzioni anche sulla viabilità e sui parcheggi. Insomma un nuovo fronte che potrebbe offrire l'occasione all'amministrazione Lombardi di aprire un confronto con i comitati dei cittadini, che chiedono con insistenza modifiche al piano di recupero. **m.s.**

E' allarme piccioni «Tesori» a rischio

L'amministrazione ora corre ai ripari

— ASSISI —

NELLA CITTÀ dei cantieri un pericolo incombe dall'alto. Sul piano degli ultimi interventi realizzati (in Comune si arriva a dire che non c'è tempo neanche per inaugurarli), ci sono «Fonte Oliviera» e la «Volta Pinta», testimonianze e monumenti significativi fra i tanti tesori della città. «Fonte Oliviera» straordinaria fontana, lungo la direttrice piazza del Comune-basilica di San Francesco, sono stati completati i restauri e anche i lavori dell'adiacente Monte Frumentario sono in fase di conclusione. L'opera di restauro e miglioramento degli impianti idraulici su fonte Oliviera ha consentito il recupero di una fra le più belle della città e prosegue, con questo intervento, il restauro delle fonti cittadine. Anche per la Volta Pinta, in piazza del Comune, gli interventi sono quasi finiti; a breve verrà installata la nuova illuminazione e saranno concluse le ultime finiture, in modo da poter apprezzare la qualità dei «nuovi affreschi» riportati alla luce. La nota stonata, viene dall'alto. Non sarà come Venezia, non sarà come Gubbio (è cronaca di questi giorni), ma anche Assisi e il territorio devono fare i conti con i piccioni, gioia dei turisti, incubo degli abitanti. In una realtà come il centro storico dove si stanno realizzando molte opere, dove si stanno ripavimentando vie e piazze, i penuti, da troppo tempo ormai, impunemente, lasciano tracce inequivocabili quanto

STRATEGIE
In passato si fece ricorso a specifici gel di protezione

sconvenienti; tracce che diventano ancora più insopportabili in presenza di realizzazioni nuove come appunto le pavimentazioni. Ci sono strade e vicoli (da via del Turrione, in particolare la zona dell'arco del vento', al vicolo Nepis a via della Scalette a via Domenico Stella, solo per fare degli esempi) che vengono indegnamente insozzate e che, nonostante gli sforzi di abitanti e operatori commerciali, finiscono per dare un'idea di sporco e di trascuratezza che la città non merita. E senza dimenticare gli aspetti sanitari ed anche di conservazione di palazzi e monumenti. Nel tempo sono state tentate delle soluzioni per dissuadere i volatili dal sostare in certi luoghi (si fece ricorso anche a specifici gel), altre ne sono state prospettate per diminuirne il numero, ma sul piano pratico gli effetti dei 'piccioni bombardieri', che hanno attaccato anche altre realtà da Santa Maria degli Angeli ai Castelli della zona collinare, con relative proteste da parte della gente, sono sotto gli occhi di tutti. Appare inevitabile una verifica dei luoghi maggiormente insozzati e andare a individuare soluzioni che evitino, in una città turistica, uno spettacolo indegno di sporco. La collocazione di 'dissuasori', già posizionati in alcune zone e su certi monumenti (anche sulle finestre della Rocca minore, in corso di restauro), la chiusura aperture che in qualche situazione rappresentano un appetibile riparo, possono rappresentare una soluzione, ma è necessaria una scelta da parte dell'amministrazione.



Il Premio Dattini alla Pro loco di Modugno

LA PRO LOCO DI MODUGNO, in provincia di Bari, con una guida turistico-culturale dedicata alla città pugliese che ha richiesto un lavoro di oltre 3 anni, ha vinto la prima edizione della manifestazione «Premio Nazionale Francesco Dattini». Il riconoscimento è stato istituito in ricordo Dattini, prematuramente scomparso, cittadino di Assisi impegnatosi senza riserve in politica, nelle associazioni (in particolare le Pro Loco) e in attività di solidarietà. La manifestazione e la premiazione sono state organizzate dal Comitato Locale Assisano, che riunisce e coordina le Pro Loco di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, Armentano, Capodacqua, Castelnuovo, Costa di Trex, Palazzo, Petrigliano, Rivotorto, Santa Maria degli Angeli, Santa Maria di Lignano, Torchiagina, Tordandrea, Tordibetto, Viole di Assisi, con la collaborazione dell'Unpli Umbria e con il patrocinio del Comune di Assisi.

TODI

Slitta il Consiglio Rifiuti e Ato 2

— TODI —

E' ANCORA lungi dal concludersi il «capitolo» sull'affidamento della gestione del servizio di nettezza urbana. Il tema, scottante per l'imminente scadenza della convenzione con la Gesenu (31 dicembre) e per l'esplicita volontà della giunta Ruggiano di uscire dall'Ato n.2 dinanzi al ventilato aumento delle tariffe di raccolta e smaltimento, dovrà essere affrontato in un Consiglio comunale aperto alla cittadinanza ma ancora da convocare. La seduta, che doveva tenersi nel pomeriggio di oggi è saltata per l'indisponibilità di alcuni consiglieri e subito si sono scatenate illazioni e polemiche. Mauro Giorgi (Gruppo Misto) e Andrea Caprini (Rc), che per primi avevano sottolineato la necessità di un Consiglio aperto, alla presenza dell'assessore regionale all'ambiente Bottini e del presidente dell'Ato Arcudi, hanno chiesto chiarimenti sulla mancata convocazione del massimo consesso cittadino. Polemiche subito sedate dal presidente, il socialista Floriano Pizzichini: «L'idea di un Consiglio comunale aperto è stata sposata dalla Conferenza dei capigruppo all'unanimità».

una commedia... d'evasione
dal regista di FULL MONTY (Premio Oscar®)
PETER CATTANEO
LUCKY break

Evasione per due.

James Nesbitt, protagonista della serie TV *La legge di Murphy* (su Fox Crime) e del capolavoro di Woody Allen *Match Point*, è un ladrunco inglese che cerca di fuggire dal carcere grazie ad un musical terapeutico, ma l'amore... è in edicola a solo 9,90 euro con

il Resto del Carlino IL GIORNO
LA NAZIONE Quotidiano.net

Per informazioni e arretrati: www.quotidiano.net oppure 199.155.955 (attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00). Il costo della chiamata da telefono Telecom Italia è di Euro 0,1188 al minuto iva inclusa. Ulteriori informazioni sugli elenchi telefonici. Per le chiamate da altri operatori i prezzi sono forniti dall'operatore utilizzato. e-mail: lib@quotidiano.net

moovie
by ACADEMY
Cinema Very Poppins.